

Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque.

Art. 51

(Cause di estinzione)

1. Sono cause di estinzione della concessione di derivazione d'acqua:

- a)** la mancata presentazione della domanda di rinnovo ai sensi dell'articolo 48 o il diniego del rinnovo;
- b)** la rinuncia da parte del concessionario ai sensi dell'articolo 52;
- c)** la decadenza della concessione ai sensi dell'articolo 53;
- d)** la revoca da parte della struttura regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche ai sensi dell'articolo 54.

2. La cessazione della concessione di derivazione d'acqua comporta l'obbligo del concessionario della rimozione dell'impianto di derivazione realizzato in aree del demanio idrico regionale, fatta salva la possibilità da parte della Regione di acquisire al patrimonio regionale le relative opere.

(1)

3. La cessazione della concessione di derivazione d'acqua comporta l'obbligo del concessionario al ripristino dello stato dei luoghi. La cessazione della concessione di derivazione d'acqua e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi sono asseverati da un tecnico abilitato incaricato dal concessionario. Nel caso di inottemperanza da parte del concessionario la struttura regionale competente alla gestione del demanio regionale provvede alla riduzione in pristino dei luoghi con oneri a carico del concessionario

(2)(3)

4. L'obbligo di pagamento del canone demaniale cessa al termine dell'annualità in

corso al momento della presa d'atto dell'asseverazione di cui al comma 3 da parte della struttura regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche.

(4)

5. La cessazione della concessione di derivazione d'acqua comporta, alla sua scadenza, il pagamento dell'ultima rata del canone demaniale nella misura corrispondente alla frazione di importo annuo, rapportata al periodo intercorrente tra l'1 gennaio dell'anno in corso e la data della scadenza della concessione.

6. La cessazione della concessione di derivazione d'acqua prima della sua scadenza non dà diritto alla restituzione della frazione dell'importo annuo già versato a titolo di canone demaniale, rapportata al periodo intercorrente tra la data di cessazione della concessione e il 31 dicembre dell'anno in corso.

Note:

1 Integrata la disciplina del comma 2 da art. 3, comma 54, L. R. 14/2016

2 Integrata la disciplina del comma 3 da art. 3, comma 54, L. R. 14/2016

3 Parole aggiunte al comma 3 da art. 4, comma 14, lettera e), numero 1), L. R. 16/2021

4 Parole sostituite al comma 4 da art. 4, comma 14, lettera e), numero 2), L. R. 16/2021